

### **Mattarella al Congresso ANCI**

Saluto le autorità presenti, Saluto e ringrazio per le parole di accoglienza nei miei confronti - e per il filmato Antonio De Caro, Enzo Bianco, Luca Vecchi, Stefano Bonaccini, il sindaco di Parma, Federico Pizzarotti. La sua città, oltre a ospitare l'ANCI, è tuttora capitale della cultura. A causa del Covid, ha dovuto rinviare i suoi programmi ma ha tenuto fede agli impegni; e il prolungamento di questo suo ruolo assume il significato di un ponte verso la ripartenza. Rivolgo un saluto caloroso ai sindaci qui presenti e, loro tramite, a tutti gli amministratori locali d'Italia, a tutti i consiglieri comunali. La dedizione quotidiana dei sindaci è stata decisiva per far fronte sul campo, unitamente all'impegno degli operatori sanitari, alla crisi che il nostro Paese ha dovuto affrontare con la pandemia.

Una prova difficile, in tanti momenti drammatica, che ha evidenziato la capacità di coesione della nostra società. Desidero, in questa sede, esprimere un ricordo e rivolgere un pensiero di riconoscenza agli amministratori locali che hanno..... continua

### **Continua**

### Mattarella al Congresso

la vita a fianco dei loro concittadini colpiti dal virus. Abbiamo dato dimostrazione di saggezza e volontà di ripresa. E' stato fatto un grande lavoro. Occorre adesso prevenire e contrastare le ulteriori, pericolose insidie,che provengono dai nuovi contagi. Il tempo della responsabilità non è ancora concluso. Soprattutto grazie ai vaccini - e grazie al senso di responsabilità e al rispetto degli altri e delle regole manifestati dalla quasi totalità dei nostri concittadini - siamo riusciti a superare il tornante più impervio, abbiamo riconquistato importanti spazi di normalità, di libertà, e siamo incamminati su un percorso nuovo dove si può tornare a progettare, a costruire, a operare per un futuro migliore anche rispetto a quello che si presentava prima della comparsa della pandemia, come dimostra l'andamento della nostra economia. Le istituzioni comunali hanno dato risposte a persone e imprese, a famiglie e ad attività economiche in affanno, e adesso le stanno accompagnando nella ripartenza, avendo presenti squilibri antichi che si sono aggravati e nuove linee di frattura che sono comparse. I Comuni hanno contribuito a una risposta delle istituzioni e del Paese, una risposta che è divenuta.... continua

nei mesi sempre più convergente. Non era scontato. Di questa leale collaborazione è giusto dare atto ai sindaci, all'Anci. La solidarietà si è dimostrata, oltre che un valore civile di primaria grandezza, una forza essenziale per progredire. Preziosa si è dimostrata l'articolazione istituzionale italiana, con le sue tradizioni municipali. I Comuni, le Regioni, le Province, i diversi territori, le espressioni sociali, i corpi intermedi, le piccole e medie imprese accanto alle più grandi, l'associazionismo e il volontariato. Siamo stati colpiti più duramente di altri nella prima fase della pandemia, ma la nostra ricca conformazione sociale si è espressa positivamente nell'azione comune e sta prevalendo.

Non possiamo rimuovere le cautele, perché abbiamo oggi davanti a noi opportunità inedite e potenzialità, che hanno acquisito caratteri di concretezza grazie anche a scelte europee di alto valore politico.

Dobbiamo essere in grado di trasformare le opportunità in realizzazioni capaci di migliorare il nostro modello sociale, di accelerare nelle transizioni ecologica e digitale, di offrire alle generazioni più giovani una società non compromessa da ipoteche insostenibili. continua

### **Congresso ANCI**

Dopo essere stati tra gli artefici della resilienza, ora i Comuni sono chiamati ad assumere responsabilità non meno importanti nel Piano nazionale di ripresa.

Il senso del titolo scelto per l'assemblea di quest'anno: "Rinasce l'Italia. I Comuni al centro della nuova stagione" sembra confermare che le municipalità sono ben consapevoli delle responsabilità che loro competono. Quote consistenti dei progetti inseriti nel PNRR – come ha sottolineato il presidente Decaro – sono assegnati a Comuni e Città metropolitane.

Si tratta di progetti di grande rilievo da cui possono dipendere un miglioramento della qualità del vivere, una spinta alla modernizzazione del Paese, una crescita sia nella capacità di competere sia nell'esercizio dei diritti. Quando si affrontano temi come la sostenibilità sociale e ambientale, lo sviluppo digitale, i piani urbani, le misure per le aree interne, le implementazioni delle infrastrutture materiali e immateriali. I Comuni devono essere anche essi protagonisti di un processo in cui si legano innovazione ed equità

### Mattarella al Congresso ANCI

un connotato dissociativo. Al contrario, si è sempre manifestata come fattore di coesione, nel senso che la responsabilità verso l'intera comunità comincia dalle sue radici.

Non possiamo vanificare la grande opportunità che si presenta avanti a noi. È la nostra priorità. Ad essa vanno subordinati interessi parziali.

Come ha detto il presidente De Caro "non ci sarà un'altra occasione". I programmi dei Comuni d'Italia sono parte di grande rilievo, integrante di un processo di cambiamento che l'Europa intende promuovere, sostenere, e dove possibile accelerare.

Un rilancio dell'Europa come attore globale, che poggia anche sulla forza delle sue città, delle sue regioni, delle istituzioni nazionali e di quelle comunitarie.

Il PNRR è occasione significativa per riprogettare il Paese, per il cambiamento, per ridurre ed eliminare i divari tra realtà urbane e zone rurali, per mettere in valore

### continua

risorse come quelle montane, da tempo esposte al declino

risorse come quelle montane, da tempo esposte al declino. È una sfida difficile che ci costringe a ripensare modelli di vita, distribuzione e accesso ai servizi, dopo decenni

in cui la spinta al risparmio di risorse pubbliche, ha inciso profondamente e non sempre raggiungendo gli obiettivi.

Le ridotte opportunità nelle aree interne configurano un indebolimento dei diritti di cittadinanza.

Anche per questo la mobilità in chiave sostenibile e non limitata alla connessione tra le sole aree metropolitane, la riqualificazione delle periferie, l'ottimizzazione del centri urbani, i processi di



energetica fino a pervenire al livello zero di emissioni, sono temi che compongono il quadro di un impegno storico a cui

siamo chiamati come comunità nazionale.

Amministrare una istituzione locale richiede oggi, accanto alla cura quotidiana nella gestione dei servizi, un'accresciuta capacità di previsione e di lungimiranza.

L'amministrazione locale, in maggioranza o all'opposizione, è un grande esercizio di vita democratica: nei suoi confronti va espresso rispetto e considerazione da parte delle altre istituzioni e di tutti i cittadini. il riconoscimento del valore del ruolo di chi amministra è parte della dignità delle istituzioni democratiche. A questo riguardo il Parlamento è impegnato nell'esame di proposte di legge che includono richieste sostenute dall'Anci anche sul tema delle responsabilità degli amministratori locali. La Repubblica si nutre delle esperienze delle comunità raccolte nelle autonomie che la animano Anche per questo, va rivolta particolare attenzione ai sintomi di disaffezione che talvolta si manifestano. La soluzione non consiste in una ulteriore verticalizzazione della vita politica

**Continua** 

### Mattarella

bensì, al contrario, con pazienza, nell'ampliamento delle istanze di partecipazione dei cittadini, a tutti i livelli.

Non ci si deve disorientare di fronte alle difficoltà. Non ci si deve rassegnare a quella che può apparire indifferenza verso la cosa pubblica.

Occorre recuperare il consapevole coinvolgimento dei cittadini. E vorrei suggerire cautela nel ricorrere a misure che sembra possano ovviare a difficoltà momentanee e che, tuttavia, inciderebbero sui modelli di partecipazione democratica, accettandone la riduzione di livello.

La democrazia è la base della vita della Repubblica: se si indebolisce nella vita dei Comuni – come di ogni livello istituzionale – ne risente l'intera società. I Comuni sono sempre stati ambiti decisivi della vita democratica del Paese e

luoghi della sua crescita.

L'Anci, anche nelle sue articolazioni regionali, ha sempre dimostrato di avere uno sguardo di prospettiva, di non nutrire mere logiche rivendicazionistiche, per essere, piuttosto, capace di puntare ad offrire un modello

ra società nazionale. È questo il contributo che, ancora una volta, gli amministratori locali possono dare, unendo fra loro l'impegno per dare vita concreta a un Piano di ripresa efficace e quello per la partecipazione dei cittadini. Il ruolo delicato e centrale di sindaci e amministratori di ogni Regione attira purtroppo, talvolta, minacce che, con preoccupante frequenza, provengono da ambienti malavitosi e da violenti. Queste minacce a chi con impegno serve la propria comunità costituiscono un'aggressione alla nostra democrazia e vanno severamente contrastate. In queste ultime settimane manifestazioni non sempre autorizzate hanno tentato di far passare come libera manifestazione del pensiero l'attacco recato, in alcune delle nostre città, al libero svolgersi delle attività. Accanto alle criticità per l'ordine pubblico, sovente con l'ostentata rinuncia a dispositivi di protezione personale e alle norme di cautela anticovid, hanno provocato un pericoloso incremento del contagio. I sindaci, indipendentemente dalle loro appartenenze, si sono trovati ancora una volta in prima fila e hanno saputo schierarsi in difesa della sicurezza e della salute dei propri concittadini.

Continua propri concittadini.

### **Mattarella**

Le forme legittime di dissenso non possono mai sopraffare il dovere civico di proteggere i più deboli: dobbiamo sconfiggere il virus, non attaccare gli strumenti che lo combattono.

E in ogni caso atti di vandalismo e di violenza sono gravi e inammissibili e suscitano qualche preoccupazione, sembrando, talvolta, raffigurarsi come tasselli, più o meno consapevoli, di una intenzione che pone in discussione le basi stesse della nostra convivenza.

Davanti a noi si presenta una stagione di grandi prospettive e di decisioni impegnative. I Comuni ne saranno certamente un motore. La Repubblica ha fiducia nella propria capacità di uscirne più forte. Buon lavoro. Buona assemblea

## BANDO UNIONE EUROPEA Banca centrale europea

Chi può candidarsi: neo-laureati e dottorandi

Durata: 3-6 mesi

Retribuzione: a partire da €.1000 al mese

Inizio del tirocinio: dopo il processo di selezione

Invio della candidatura: tutto l'anno

Dove: Francoforte

T utte le info: <a href="http://bit.ly/Banca-Centrale-Europea-Tirocini">http://bit.ly/Banca-Centrale-Europea-Tirocini</a>

### Il Presidente Draghi al Congresso Anci

Signor Presidente della Camera, Sindaco Decaro, cari Sindaci, tutti voi, Autorità civili, cittadine e cittadini, Voglio portare a voi Sindaci, a voi tutti, il ringraziamento del Governo e il mio personale per il lavoro che avete svolto nei mesi difficili della pandemia. Il Sindaco Decaro l'ha appena ricordato con parole bellissime, è stata un'altra manifestazione del successo a cui può portare la reciproca fiducia, fiducia del Governo nei Comuni, nelle Province, nelle Regioni e la fiducia vostra nel Governo. Sindaci, sarete al centro della stagione che abbiamo davanti: una straordinaria occasione di riforme e investimenti, grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il successo del Piano è nelle vostre mani, come anche nelle nostre.

C'è bisogno di cooperazione tra tutti i livelli dell'Amministrazione, nella fase di pianificazione degli investimenti e in quella di attuazione.

Questo sforzo deve coinvolgere tutti: Comuni, Regioni, Ministeri.

Non è la prima volta che i Comuni italiani si trovano al centro di cambiamenti epocali nel Paese. Nel dopoguerra sono stati i Sindaci a gestire le migrazioni interne che hanno accompagnato il miracolo economico.

A presidiare la trasformazione dei borghi in città, delle città in metropoli.

A interpretare nella realtà quotidiana i cambiamenti nella cultura e nei consumi che hanno rivoluzionato la politica e l'economia. Voglio citare un esempio per tutti. Virgilio Ferrari, medico, antifascista, Sindaco di Milano dal 1951 al 1961.

Ferrari ha guidato la ricostruzione della città distrutta dai bombardamenti e il suo rilancio economico. Ha creato la società Metropolitana Milanese, ha ricostruito l'aeroporto di Linate. Ha realizzato quartieri come Quarto Oggiaro, ha restaurato spazi pubblici, come la Besana Ha ampliato lo stadio di San Siro, ha lanciato la sottoscrizione per l'acquisto della Pietà Rondanini.

### Draghi

.Penso ad Angelo Vassallo, Primo cittadino di Pòllica, ucciso brutalmente nel 2010. Il suo ricordo è un tributo a tutti i Sindaci impegnati quotidianamente nella lotta contro la criminalità. Da sempre in prima linea nella gestione delle emergenze, lo siete stati anche durante la pandemia. Avete applicato le restrizioni con rigore e incoraggiato i cittadini a resistere e perseverare nei momenti più difficili.

Avete aiutato tanti che avevano perso il lavoro o sospeso le proprie attività. E che si sono trovati ad affrontare la povertà – molti per la prima volta. Avete tenuto unite le vostre Comunità con determinazione e con coraggio, anche quando la crisi sanitaria ha reso più difficile e oneroso erogare i servizi ai cittadini.

Avete agito con l'operosità, il pragmatismo e il senso civico che vi distinguono, quanto la fascia tricolore. Oggi si apre una nuova fase per l'Italia e per i suoi quasi 8.000 Comuni. Un'occasione di sviluppo, progettazione, idee, che dobbiamo essere pronti a cogliere per i nostri cittadini e per le generazioni future. Nella legge di bilancio stanziamo 1,4 miliardi fino al 2029 per la messa in sicurezza di ponti e viadotti e aumentiamo di 2,7 miliardi i fondi per la manutenzione delle scuole fino al 2036.

Destiniamo 2 miliardi di euro fino al 2030 per consentire alle Province e alle Città Metropolitane di svolgere le loro funzioni fondamentali. Aiutiamo i piccoli Comuni in particolare difficoltà economica. Istituiamo un apposito Fondo per sostenere e valorizzare i territori montani con una dotazione di 200 milioni di euro all'anno.

Soprattutto, Comuni e Città Metropolitane dovranno amministrare quasi 50 miliardi di euro come soggetti attuatori del PNRR. Dalla transizione digitale a quella ecologica; dagli investimenti nella cultura all'edilizia pubblica; dagli asili nido al sostegno agli anziani più vulnerabili; il futuro dell'Italia vi vede

### **DRAGHI**

Ben oltre il 40% è destinato a interventi nel Mezzogiorno.

Per riqualificare l'edilizia residenziale pubblica, rendere i quartieri delle città più inclusivi e migliorare la qualità delle abitazioni, abbiamo già ripartito 2 miliardi tra le Regioni, che adesso dovranno bandire i concorsi per i Comuni.

Abbiamo già avviato il potenziamento del trasporto extraurbano, con 600 milioni che sono stati già suddivisi tra le Regioni per rinnovare la flotta degli autobus. Abbiamo assegnato 700 milioni ai soggetti gestori regionali per rendere più funzionali le stazioni ferroviarie nel Mezzogiorno e riqualificare le aree in cui si trovano. Nel complesso, sono stati già ripartiti tra gli enti territoriali 21,6 miliardi per interventi infrastrutturali. Siamo impegnati per migliorare l'edilizia scolastica e rafforzare l'offerta formativa, anche per venire incontro alle esigenze delle giovani famiglie. Avviamo entro la fine dell'anno i bandi per la costruzione di nuove mense e palestre nelle scuole, a cui destiniamo 1,3 miliardi. Allo stesso tempo, lanciamo un concorso di progetto per realizzare 195 scuole innovative su tutto il territorio. Impieghiamo 4,6 miliardi per il Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia, con l'obiettivo ambizioso abbiamo quello di creare 228 mila nuovi posti. Gli impegni sono chiari. Ora tocca a tutti noi, insieme, trasformare questi progetti in opportunità di crescita e sviluppo. Non tutti i Comuni sono attrezzati allo stesso modo per affrontare la spinta del PNRR. È essenziale che questa opportunità storica sia colta anche dai centri più piccoli. Il Governo ha semplificato le procedure di affidamento dei contratti pubblici per aumentare la rapidità e l'efficacia di intervento. Accorciamo i tempi di realizzazione anche coniugando, quando possibile, la fase progettuale con quella esecutiva. Mettiamo a disposizione delle Amministrazioni vari strumenti: dall'assistenza tecnica sul territorio alla possibilità di reclutare personale e qui dovremmo sicuramente tenere conto del suggerimento dato dal Sindaco Decaro. Almeno mille esperti

## Costruiamo la pace, la libertà, i diritti



## Salviamo la natura S O S Clima

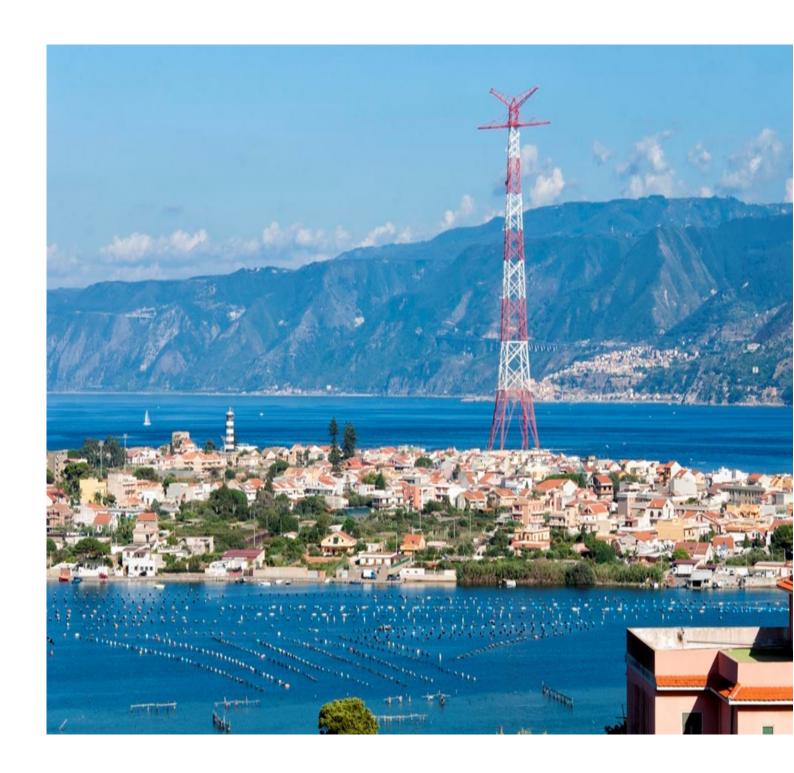
### libertà, pace, diritti, qualità della vita non si può continuare così!

Virus e inquinamento distruggono la nostra vita e la possibilità di guardare con fiducia il futuro.

Per garantire il lavoro nella legalità è indispensabile Cambiare subito

Salviamo la natura

# UNIAMO L'EUROPA ALLA SICILIA E ALL'AFRICA



Documento finale

### **Congresso Nazionale Aitef 2021**

Il 10,11 e 12 Novembre si è tenuto , **in video conferenza**, il congresso sul tema "*Gli Italiani nel mondo e la nuova Europa*". A conclusione è stato approvato all'unanimità il documento conclusivo dei lavori.

#### **DOCUMENTO FINALE**

Non è comprensibile il disimpegno delle Regioni sulla problematica degli italiani all'estero che sta portando alla chiusura di molte associazioni proprio mentre i giovani fuggono dall'Italia.

Il Congresso rivolge un appello al Governo, al Parlamento e alle forze politiche affinchè venga approvata la nuova legge elettorale che preveda il voto elettronico e la parità.

E' un peccato, hanno sottolineato ì delegati, non aver avviato la sperimentazione del voto elettronico prevista dall'all'art.1 comma 628 legge 160/2019, per il rinnovo di Comuni e Comites. (Per le prossime elezioni hanno chiesto di votare su oltre sei milioni solo 177.835, ovvero il 3,75%). Con queste poche prenotazioni NON si può votare: è opportuno rinviarle e usare il voto elettronico aperto a tutti gli

iscritti! Voteranno certamente di più!

In tema di partecipazione poi, il Congresso ritiene che i cittadini, specie all'estero, si devono poter associare, con l'aiuto dello Stato,, per essere informati, dare pareri, votare con oculatezza e concorrere a determinare la politica nazionale, anche ai Partiti è importante estendere l'aiuto per ritornare a discutere, far decidere agli iscritti, farli partecipare effettivamente e sentire, anche lontani, protagonisti, infatti, potrebbero concorrere a decidere e scegliere.

Votare per corrispondenza è inaccettabile! Non è segreto, non è libero!

continua

VOLUME 1, NUMERO 1 PAGINA 18

### **Congresso Nazionale AITEF**

### Chiedere di votare ancora peggio! Assurdo!

Il Congresso ha sottolineato, inoltre, l'esigenza urgente di garantire uguali diritti per tutti i Cittadini ovunque risiedano e propone: gli Italiani nel mondo devono essere eletti, riservando dei seggi, nella Regione dove sono iscritti nelle liste elettorali.. Gli Italiani così avranno gli **stessi diritti!!** Un riconoscimento a chi è stato costretto a andare via in cerca di lavoro!

Il Congresso rivolge un pressante appello alle Regioni di operare in modo che le leggi in favore degli Italiani all'estero siano rifinanziate. Ciò in considerazione che le Regioni da anni non attuano i compiti ad essi delegati: aiutare gli Italiani nel mondo. Si opera senza un benché minimo sostegno e non si attua una saggia politica per gli Italiani lontani. A riprova della latitanza il fatto. nonostante i formali inviti, al Ministro degli esteri e agli Assessori Regionali all'emigrazione il Ministro ha risposto di non poter partecipare gli altri non sono stati presenti ai lavori congressuali, ad eccezione dell' Assessore della Sardegna on. Alessandra Zedda che ha sottolineato le varie iniziative assunte dalla Regione e le interessanti iniziative programmate!

Il Congresso segnala al Governo e al Parlamento la necessità di riorganizzare le Ambasciate, i Consolati, il CGIE, i Comites e gli Istituti di Cultura in modo da renderli sempre più aderenti ai bisogni dei connazionali.

Nel dibattito è emersa l'urgenza di un piano straordinario del lavoro per bloccare la fuga dei giovani. A tal proposito va sollecitata al Consiglio Europeo l'attuazione urgente della **Macroregione Europea del Mediterraneo** per disporre i finanziamenti per la realizzazione dei progetti condivisi.

Il Congresso sottolinea la necessità che la "Conferenza sul futuro della Europa" cambi profondamente gli assetti democratici con l'abolizione del diritto di veto Il congresso auspica che il Governo, il Parlamento, le Regioni sappiano utilizzare bene le risorse e individuino le soluzioni migliori per uscire dalla crisi e imboccare quella del rilancio e con le riforme riconquistare il terreno perso.

L'Aitef invita iscritti e Cittadini a seguire la "Conferenza" insieme ai componenti la famiglia! Dobbiamo fare in modo che tutti partecipino, non solo per ascoltare. Un nuovo modo di fare politica e coinvolgere i Cittadini. La Unione Europea sfida i Cittadini europei, specie i giovani: "Il futuro è nelle tue mani" Per costruire insieme la nuova Europa federale e democratica "Gli Stati Uniti d'Europa"

Il Congresso ha condiviso di chiedere anche al Parlamento Europeo di riservare dei posti per chi vive nel mondo

La nuova Europa che sogniamo:

-in ogni Capitale invece di 27 Ambasciate una UE

-alle prossime Olimpiadi presentare la squadra EUROPA non 27 squadre.

Prossimo impegno il Congresso del FAIM, dobbiamo cambiare! non siamo riusciti a coinvolgere gli Italiani nel mondo e le associazioni. Dobbiamo operare, coinvolgere e avere la capacità di far partecipare! Cambiare

innovare per uscire dalla crisi

PROPORREMO: diritti uguali per tutti, voto elettronico, parità, qualità della vita, democrazia, Mediterraneo, ripensare: CGIE, Comites, Consolati, Istituti di Cultura, Regioni, riservare seggi per gli Italiani nel mondo nei Consigli Regionali

Il Governo deve aiutare le Associazioni e i Partiti e assicurare uguali diritti agli Italiani questo è il nostro obiettivo primario

L'Aitef ringrazia chi ha collaborato e aiutato in questo periodo così difficile! Dobbiamo impegnarci di più! Ringraziamo chi si è iscritto all'Aitef e chi nella dichiarazione dei redditi ha donato il 5 per mille. Abbiamo utilizzato le risorse per finanziare le borse di studio all'on Filippo Caria, nostro fondatore e al Collega del Consiglio Nazionale Aldo Altiero: "I colori della Pace" Le prossime borse di studio " Integrazione e solidarietà" per ricordare il dott. Giuseppe Mangolini, che ha ricoperto cariche pubbliche ed è stato Segretario generale dell'Associazione, un'altra: "Gli Italiani nel mondo una grande risorsa" all'on. Giorgio Carta

**Carta** sottosegretario di Stato e prima Assessore Regionale che ha elaborato la legge 7/91 in favore dei Sardi nel mondo!

Sono **44 anni** da quando abbiamo iniziato questo cammino ora veramente difficile! Prima lo Stato e le Regioni finanziavano le Associazioni che riuscivano a operare bene! L'Aitef cerca di tutelare gli Italiani all'estero che sognano un'Italia più giusta, innovativa, efficiente e moderna, ove esiste solidarietà, fratellanza, amore e diritti Vogliamo fare di più se le Regioni aiuteranno le Associazioni e gli Italiani all'estero! Anche il **FAIM** non riesce a decollare nonostante le grandi potenzialità! Non abbandoniamo crediamo nella capacità di operare e aiutare gli Italiani all'estero! Le Regioni e le forze politiche pensano poco agli Italiani fuori sede! **Che fare? Insieme al Faim dichiarare che le Regioni non state ca-**

re? Insieme al Faim dichiarare che le Regioni non state capaci quindi devono cambiare velocemente e valorizzare le grandi potenzialità degli Italiani lontani!

Al Presidente Draghi chiediamo di non abbandonare ma continuare per debellare la pandemia e uscire dalla crisi! La Sua presenza è indispensabile! A Lui rivolgiamo un appello: ricordare chi vive lontano! I diritti sono uguali siamo tutti Italiani!! Infine non abbiamo dimenticato il clima, la qualità della vita, la natura!

UN ALLARME REALE! Pertanto sollecitiamo il Governo a utilizzare subito il nucleare verde e dismettere presto le centrali e le fabbriche a carbone

Un pensiero a chi non c'è più e un grazie agli iscritti dell'Aitef in Italia e nel mondo per l'impegno continuo nonostante le grandi difficoltà!

Du-

## BANDO UNIONE EUROPEA Banca centrale europea

Chi può candidarsi: neo-laureati e dottorandi

rata: 3-6 mesi

Retribuzione: a partire da €.1000 al mese

Inizio del tirocinio: dopo il processo di selezione

Invio della candidatura: tutto l'anno

Dove: Francoforte

T utte le info: <a href="http://bit.ly/Banca-Centrale-Europea-Tirocini">http://bit.ly/Banca-Centrale-Europea-Tirocini</a>

VOLUME 1, NUMERO 1 PAGINA 21

### L'Europa cambia e diventerà federale e democratica, la nuova Europa

La dichiarazione comune dei Presidenti UE Ursula von der **Leyen**, di David **Sassoli** e di António **Costa**: "DIALOGO CON I CITTADINI PER LA DEMOCRAZIA — Costruire un'Europa più resiliente"- è un appello forte, un invito alla partecipazione che va raccolto.

"La conferenza sul futuro dell'Europa" ha aperto un nuovo spazio di discussione con i cittadini per affrontare le sfide e le priorità dell'Europa. I cittadini europei di ogni contesto sociale e ogni angolo dell'Unione potranno partecipare, e i giovani europei svolgeranno un ruolo centrale nel plasmare il futuro del progetto europeo"

Dobbiamo raccogliere questo invito e fare in modo che tutti partecipino e non solo per ascoltare.

Infatti sarà possibile non solo seguire i lavori ma inviare le opinioni sui provvedimenti in discussione utilizzando il sito predisposto per ricevere le indicazioni dei Cittadini::

### "futureu.europa.eu"

Un nuovo modo, importante, di fare politica e coinvolgere i Cittadini.

Sfidano i Cittadini europei, specie ai giovani:

### Il futuro è nelle tue mani

### Colloquio tra il Presidente Draghi e il Segretario generale Nato Stoltenberg



Nel corso del colloquio sono stati approfonditi gli sviluppi internazionali di maggiore rilievo per la sicurezza Euro-atlantica e il processo di adattamento della NATO, anche in vista del Vertice di Madrid del 29-30 giugno 2022. Sono stati inoltre discussi i temi del rafforzamento della cooperazione fra la NATO e l'Unione Europea e del ruolo dell'Alleanza Atlantica nel Mediterraneo.

**VOLUME 1, NUMERO 1** PAGINA 23

Da: chiara buoni@portoseguroeditore.com

Oggetto: copertina Data: 5 ottobre 2021 10:33

A: Giorgio Depascale giorgio depascale@fastwebnet.it





### Per chi ama il giallo

Acquistabile da Amazon, Feltrinelli, Mondadori, Hoepli e tramite il sito dell'editore . milano@portoseguroeditore.com

### **UEM:UmanitàEuroMondo**

periodico dell'aitef, aem, aiccre puglia, aic, emi, fapi.

Proprietà Aitef Onlus CF 80435210580 www.umanitaeuropamondo.altervista.org

\_\_\_\_\_

direttore responsabile: Mina Cappussi,

direttore: Giuseppe Valerio - Vice direttore: Monica Paola Monaco

Grafico / Impaginatore - Roberto Finestrone

CdA: Giuseppe **Abbati**, Giovanni **Oranges**, Giuseppe **Valerio**, Gino **Sciotto**, Luisa **Longo**, Giuseppino **Santoianni**, Francesco **Forte**, Monica Paola **Monaco** 

REGISTRAZIONE TRIBUNALE di Roma N. 83/2017 del 11/05/2017

REDAZIONE DI ROMA - Via Aureliana, 2 Tel. 0666541513

Ignazio **Accettura** <u>ignazio.accettura@yahoo.it</u>, Cell. 3203845127,Emanuela **Di Capita** cell.3209671217 Francesco **Forte** <u>fnp.codicep@gmail.com</u>, Cell. 3479520272

Corrispondenti da

AREZZO Elisabetta Giudrinetti stampaeg@virgilio.it,

**BARI** Via Marco Partipilo 61 <u>aiccrepuglia@libero.it</u>, <u>aitefpuglia@libero.it</u>, Tel/fax 080/5216124 ,Fincenzo Fiore, vicof@libero.it,

**CAGLIARI** Via Ariosto,24 Antonino **Casu** Cell. 3701192621 <a href="mailto:aitef.sardegna@gmail.com">aitef.sardegna@gmail.com</a>,

**CAMPOBASSO** Mattiaccio **Gianclaudio** Cell. 3206163275 globurare822@yahoo.it,

**L'AQUILA** Via Fiore Paris 4, Stefano **Tinari** Cell. 3347683195 <u>stefanotinari52@gmail.com</u>,

Roberta **Pacifico** <u>robe.pacifico@gmail.com</u> Cell. 3309671855 **MESSINA** Fortunata **Sciotto** Tel. 090/674049 Via Acqua del Conte 5 segreteria.fapi@gmail.com,

**NAPOLI** Fabio **Altiero** <u>faltiero@gmail.com</u>,

**POTENZA** Antonio **Caivano** Cell. 3803552518 <u>antoniocaivano1@virgilio.it</u>, **TREVISO** Strada Scudetto 29 Doriano **Annibale** Tel. 0422431446 <u>treviso.aic@aicnazionale.com</u>,

Buenos Aires Roberto Mauro, <u>robertoangelmauro@gmail.com</u>, Londra Giovanni Laudadio, <u>giovanni.laudadio@unilever.com</u>, Mendoza Pedro Baziuk, <u>gerencia@ccimendoza.com</u>, Washington DC Carmelo Cicala, <u>melocicala@aol.com</u>.

### Riservato ai soci











